

PERUGIATODAY

L'Itts Volta di Perugia celebra la Settimana nazionale della protezione civile

Presentati i progetti degli studenti sul rischio geo-idrologico realizzati nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro

Redazione

19 ottobre 2019 15:34



Dalla realizzazione di una piccola stazione meteorologica, riproducibile a basso costo, per esempio, in Paesi con scarse risorse economiche, alle tante applicazioni hardware e software sviluppate in collaborazione con l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica (Irpi) del Cnr, passando per un videogioco che, simulando una frana, stimola la ricerca ragionata di soluzioni e offre indicazioni su come comportarsi in tale situazione di pericolo. Questi e altri progetti degli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico statale (Itts) 'Alessandro Volta' di Perugia, sono stati presentati, giovedì 17 novembre, nel corso dell'iniziativa dedicata alla conoscenza e sensibilizzazione dei giovani verso il tema del rischio geo-idrologico, organizzata a Perugia da Itts 'Volta', Cnr Irpi e Centro di competenza di Protezione civile, nell'ambito delle attività della Settimana nazionale della Protezione civile.

Tra gli intervenuti diversi tecnici, ricercatori e autorità: per l'Itts 'Volta' la dirigente Rita Coccia e la professoressa Monica Ciuchetti, per il Cnr-Irpi il direttore Fausto Guzzetti e il ricercatore Ivan Marchesini e per il Dipartimento della protezione civile il dottor Carlo Cacciamani. Si è parlato di rischio geo-idrologico, dunque, dalle attività di previsione degli eventi alla mitigazione degli effetti, argomenti che da anni sono oggetto delle attività di alternanza scuola-lavoro in

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione accenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di

utilizzo

Powered by

Gli studenti, dai 15 ai 18 anni, hanno dato il loro prezioso contributo in tante attività anche a livello nazionale. “Abbiamo sviluppato – ha raccontato Marchesini – una piattaforma di acquisizioni dati su eventi idrogeologici rilevati sul territorio, caricabili semplicemente tramite smartphone su un server centralizzato. Una forma modificata di questo progetto è stata utilizzata per una collaborazione con il Comune di La Spezia, per raccogliere dati e informazioni inerenti caratteristiche degli edifici da tenere sotto controllo in caso di inondazioni o frane. Oppure ancora il progetto molto articolato e durato qualche anno, che utilizza Twitter e che ha portato allo sviluppo di algoritmi che cercano determinate parole chiave all’interno dei tweet, ad esempio ‘frana’. Per un istituto come il nostro è stato molto importante avere un report giornaliero di tweet che parlano di un determinato fenomeno georiferito, perché non esiste un organismo nazionale che archivia tutte queste informazioni”.

PUBBLICITÀ

“I ragazzi – ha spiegato Ciuchetti – si sono dovuti confrontare con problematiche complesse di cui non si conosceva la soluzione ma è stato proprio questo il punto di forza, sono stati spinti a cercarla e a elaborare strategie, tirando fuori tutte le loro migliori capacità”. I progetti, compresi quelli di ex alunni ormai studenti universitari, hanno colpito anche Cacciamani che ha lanciato l’invito a presentarli alla sede nazionale della Protezione civile a Roma.

In Evidenza

Spuntini spezza fame, come scegliere i cibi giusti per non ingrassare

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di
utilizzo

Powered by